

Prot. 25238/19 del 29/1/2019



L'UOMO AL CENTRO DEL SISTEMA AMBIENTE

Segreteria Regionale

Spett.le Regione Abruzzo Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio
Valutazioni Ambientali Via Salaria Antica Est, 27 67100 L'Aquila (AQ) PEC:
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

24 gennaio 2019

OSSERVAZIONI IN MERITO:

Istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 relativa all'attività "SIRENTE BIKE MARATHON CAMPIONATO ITALIANO MOUNTAIN BIKE"

La manifestazione proposta presenta diversi aspetti che sembrerebbero in contrasto con le finalità di conservazione della Rete Natura 2000, del Parco N.R. Sirente Velino (in corsivo le parti di testo tratte dallo studio di incidenza predisposto dal proponente) e con le normative, deliberati regionali di settore.

Nello specifico :

- 1) Il **numero dei partecipanti** (*"Non si può indicare il numero preciso dei partecipanti previsti alla Manifestazione, ma sulla scorta delle edizioni passate valida come Campionato Italiano si può ipotizzare una partecipazione superiore alle 1000 unità"*) rappresenterebbe un fattore di carico e di detrazione assolutamente importante. Lo stesso appare essere, infatti, di ben 10 volte alle 100 unità (massimo) che l'Ente Parco Sirente Velino aveva precedentemente prescritto (2017) per una manifestazione analoga che interessava inoltre aree molto meno delicate.
- 2) La **lunghezza del percorso**, così come il muro di partecipanti - è molto ampio: una lunghezza di **105 - centocinque - km** ovvero una estensione molto maggiore ad analoghe manifestazioni sportive. Inoltre sembrerebbe predeterminare dei passaggi all'interno di habitat Natura 2000 (peraltro la lunghezza dei tratti interni agli habitat di interesse comunitario e negli habitat prioritari non sembrerebbe essere esplicitato nello studio di incidenza del proponente).
- 3) L'itinerario sembrerebbe localizzato in gran parte in **aree di massima sensibilità** per la fauna del Monte Sirente. Lo stesso tracciato, inoltre, parrebbe essere molto differente da quello che in passato per analoghe iniziative era stato autorizzato dall'Ente Parco Sirente Velino, ed andrebbe a coinvolgere aree di **habitat prioritario** in un periodo (**30 giugno**) di massima sensibilità per il ciclo biologico delle specie, nonché in aree di presenza stabile di Orso bruno marsicano.
- 4) Il progetto della manifestazione sportiva prevedrebbe la *"Rimozione dalla sede viaria di legno morto (ramaglia, rami); • Rimozione dalla sede viaria di piante cadute; • Rimozione dalla sede viaria di vegetazione infestante"* senza che specifiche indicazioni dei periodi per l'esecuzione dei tali azioni, i **mezzi di lavoro** che verrebbero coinvolti e le altre modalità con le quali verrebbero eseguite tali interventi. Sembrerebbe quindi palesarsi un' **attività di cantiere** per la sistemazione dei tracciati all'interno di habitat comunitari prioritari senza le necessarie specifiche.
- 5) La prevista *"rimozione della vegetazione infestante"* attuata all'interno di habitat Natura 2000 sembrerebbe da un' prima analisi non essere in linea le norme di salvaguardia e potenzialmente in grado di interessare anche specie protette dalla normativa comunitaria e dalla normativa regionale per la conservazione della Flora. E' bene sottolineare, ad ogni buon conto, che sui bordi dei sentieri si sviluppano diverse specie il cui danneggiamento è vietato dalla normativa vigente.

Ambiente e Vita Abruzzo Onlus

Sede : Via Generale Pronio, 24-67030-Introdacqua (AQ)

Email : segreteria@ambientevita-abruzzo.it e ambientevitabruzzo@gmail.com

Pec: segreteria@pec.ambientevitabruzzo-it

Tel : 392/4447357

Segreteria Regionale

- 6) Le attività in foresta, con particolare riferimento agli ambienti di habitat della balia dal collare, sono peraltro vietate dalla DGR 562/2017 fino al 15 luglio, e dunque non parrebbe coerente che siano previste attività di rimozione di vegetazione nel pieno della stagione riproduttiva proprio nell'habitat elettivo di questa specie. Lo stesso habitat è inoltre condiviso dal Picchio dorsobianco e dalla Rosalia alpina (tutte le specie di All.I della Direttiva Uccelli o All. II della Direttiva Habitat di presenza accertata proprio nelle aree boscate coinvolte dalla manifestazione sportiva).
- 7) Nelle aree di pascolo vi è, altresì, registrata, la presenza di diverse specie a nidificazione terricola (Coturnice appenninica, Averla piccola, Succiacapre) in ambienti di pascolo o di margine tra bosco e pascolo. Queste specie potrebbero, quindi, subire non solo un grave nocumento diretto proprio nel pieno della stagione riproduttiva ma addirittura potrebbero sostanzialmente subire anche la distruzione di nidiate eventualmente poste in prossimità del tracciato ;
- 8) Si sottolinea che lo studio di incidenza sembrerebbe asserire un' assenza di incidenza, ma parrebbe opportuno ad converso operare un maggiore approfondimento sui possibili fattori di pressione che verrebbero a determinarsi in costanza delle azioni previste. In tal senso risulterebbe importante valutare la fattispecie che il percorso sembrerebbe avvicinarsi ed intersecare aree di eccezionale sensibilità faunistica, praticamente nel momento più delicato del ciclo biologico delle specie appartenenti a fauna di eccezionale valore (un parte del tracciato sembrerebbe passare a poche decine di metri da un'area nido "storica" di Astore, già scoperta seconda metà degli anni '80 (in momento nel quale ci sono i giovani dell'anno da poco involati e che ancora dipendono dai genitori per la protezione e l'alimentazione).
- 9) Il progetto e lo studio di incidenza sembrerebbero inoltre difettare di specifiche indicazioni sul numero e sui tipi di mezzi a motore che dovranno accedere per il cantiere di preparazione, per il servizio e per il soccorso; indicazioni sulla localizzazione dei servizi igienici e sulla descrizione del sistema di accumulo e smaltimento rifiuti (con particolare riferimento ai siti di deposito ai contenitori ed ai mezzi che si intendono utilizzare). → *Autore: Pico*

In ragione di quanto espresso appare evidente che :

Il programma dell'evento potrebbe determinare incidenze negative significative, attraverso la potenziale sottrazione di vegetazione protetta, la potenziale rimozione o danneggiamento di biomassa legnosa, la possibile alterazione e danneggiamento di habitat faunistici, la possibile detrazione ed interferenza con il ciclo biologico riproduttivo di diverse specie di interesse per la conservazione.

Ed il tutto a carico di habitat e specie di interesse comunitario, ivi compresi habitat e specie di carattere prioritario.

L'attività sportiva sembrerebbe inoltre non sostenibile sia per numero di partecipanti che per la scelta del percorso che parrebbero non in linea con le finalità di conservazione del Parco N.R. Sirente Velino, del relativo sistema di Aree N2000 e con le previsioni normative ai diversi livelli di fonte legislativa, dei deliberata regionali nelle materie dedicate.

Si chiede pertanto di procedere ad una richiesta di maggior approfondimento al fine di ovviare a qualsivoglia potenziale elemento detrattivo e nel caso rinviare le conseguenti determinazioni.

Segreteria Regionale

Oppure - in alternativa:

- A. limitare il numero di partecipanti a meno 100 (cento), come è stato in precedenti manifestazioni;**
- B. limitare la lunghezza del percorso, procedendo almeno al dimezzamento della lunghezza del tracciato;**
- C. ridefinire il percorso, ovvero eliminare i passaggi nelle aree più critiche, con particolare riferimento a tutta la faggeta del versante Nord del Sirente, affinché non insistano potenziali fattori di pressione e sorgenti di disturbo.;**
- D. Definire l'attività di cantiere con mezzi e modalità di esecuzione e tempistica, dare indicazioni sulla numero e sui tipi di mezzi a motore che dovranno accedere per la preparazione, per il servizio e per il soccorso ,l' indicazioni sulla localizzazione dei servizi igienici e la descrizione del sistema di accumulo e smaltimento rifiuti (con particolare riferimento ai siti di deposito ai contenitori ed ai mezzi che si intendono utilizzare).**

Certo di un Vs accoglimento ed in attesa di cortese riscontro, cordialmente salutiamo

F.to

il Segr. Reg.le di "Ambiente e'è Vita" Abruzzo Onlus

Patrizio Schiazza

